

ORARIO

L'orario del **Giardino d'Infanzia** è dalle 8:00 alle 13:30, dal lunedì al venerdì.

Da **Ottobre**, per le famiglie che ne hanno necessità, sarà possibile fermarsi per il dopo-asilo pomeridiano.

FIRENZE WALDORF

Giardino d'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria,
Liceo delle Scienze e delle Arti

SCUOLA STEINER WALDORF FIRENZE

GIARDINO D'INFANZIA

via Gioberti 67
Firenze

tel. **055 9361847**

segreteria@firenzesteinerwaldorf.it
www.firenzesteinerwaldorf.it



SteinerWaldorfFirenze



firenzesteinerwaldorf

GIARDINO D'INFANZIA

"Ci sono due magiche parole che indicano come il bambino entri in relazione con il suo ambiente. Esse sono imitazione e esempio."

Rudolf Steiner O.O. 308



www.firenzesteinerwaldorf.it

PRINCIPI PEDAGOGICI

Ai primi sette anni di vita dell'uomo è riservato un compito molto delicato, e grazie all'esempio di altri uomini da imitare il bambino impara a crescere assorbendo non solo i gesti, ma anche i sentimenti ed i pensieri delle persone a lui vicine, fino a diventare parte del suo essere.

Le qualità morali che in questo modo accoglie in sé dall'ambiente sono determinanti per il suo avvenire. La sua capacità di imitazione, quale forza peculiare della prima infanzia, è infatti una delle chiavi del lavoro che viene svolto in asilo.

E' perciò indispensabile che in questi anni tanto importanti il bambino venga protetto da stimoli troppo intellettuali, immergendolo in un mondo buono, ricco di fantasia, buoni esempi, gioco libero e creativo, entusiasmo e meraviglia, affinché possa esserci uno sviluppo sano ed armonico in un giusto tempo.



Nell'asilo tutto si svolge in modo sereno ed ordinato e l'ambiente è curato in ogni suo aspetto, sia fisico ma anche vitale.

LA CURA DELL'AMBIENTE

In asilo vi è una grande cura nella scelta dei materiali e dei colori più consoni alla sua età (colori chiari pastello, luminosi e caldi).

I giochi sono privi di una destinazione troppo definita lasciando così spazio allo sviluppo della fantasia del bambino, sono robusti e di materiale naturale: bambole, cavalli di legno, stoffe, legni, belle conchiglie, pigne ed altri oggetti creano magici villaggi e paesaggi.

Ciò a cui aspira più profondamente il bambino è diventare un uomo ed è bene che tutti i suoi primi incontri abbiano come punto di riferimento l'uomo stesso.

Tutto ciò che presentiamo al bambino dovrebbe passare attraverso la vita. Il bambino vuole un mondo vissuto e non escogitato. Attraverso la vita che vive il bambino impara tutto.

La vita si nutre di vita!

Al bambino vengono portati incontro gesti ed attività concrete della vita casalinga, azioni pratiche, che egli possa imitare e che abbiano un senso, così da poter coltivare la sua volontà ed il suo impulso al "fare". In questo modo i bambini possono spontaneamente seguire e partecipare, portati direttamente dai gesti, piuttosto che dalle parole o dalle spiegazioni.

IL VALORE DEL RITMO

La vita dell'asilo ha un ritmo ben scandito, si alternano momenti di "**espansione**" (gioco libero, attività all'aperto) a momenti di "**concentrazione**" (attività guidate con ritmo settimanale come il pane, la pittura, la tessitura, l'euritmia, il modellaggio con la cera d'api).

Tutto ciò crea armonia ed equilibrio e dà sicurezza, protezione e fiducia al bambino che ne trae nutrimento per la sua crescita. Le azioni si ripetono accompagnate dal calore e dalla cura delle maestre.

La magica attesa delle festività, il trasformarsi delle stagioni, i gesti sensati, le ricche immagini delle fiabe, contribuiscono ad una crescita sana del bambino.

INSIEME AI GENITORI

Durante gli anni della scuola dell'infanzia i genitori hanno la possibilità di confrontarsi con una pedagogia che pone il bambino al centro del compito educativo.

La partecipazione dei genitori ad alcuni momenti della vita d'asilo (i colloqui, le riunioni, le feste) danno la possibilità di far nascere una attiva e proficua collaborazione tra le famiglie e le maestre.